

COMUNE DI BRUGNATO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09-10-2011 n. 1.266

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. 1.309 di cui:

maschi n. 653

femmine n. 656

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 57

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 114

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 143

in età adulta (30/65 anni) n. 622

oltre 65 anni n. 373

Nati nell'anno n. 9

Deceduti nell'anno n. 17

Saldo naturale: -8

Immigrati nell'anno n. 64

Emigrati nell'anno n. 45

Saldo migratorio: +19

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +11

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 343 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² 1.196

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km 3,3

strade extraurbane Km 7,50

strade urbane Km 8,00

strade locali Km 6,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Asili nido con posti n. **23**
Scuole dell'infanzia con posti n. **37**
Scuole primarie con posti n. **51**
Scuole secondarie con posti n. **71**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **5,50**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **180**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **2**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Funzioni attribuite e attività svolte
CIGNO SRL		9,100	No
ACAM SPA	www.acamspa.com	0,00007	Raccolta e smaltimento rifiuti
ATC SPA	www.atcesercizio.it	0,098	Trasporto pubblico locale
BRUGNATO SVILUPPO FALLITA		60,000	No
IREN SPA		0,000	Raccolta e smaltimento rifiuti

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 210.300,64

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente*) 463.772,82
Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -1*) 950.835,81
Fondo cassa al 31/12/2014 (*anno precedente -2*) 1.189.431,98

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	34.697,22	1.444.313,12	2,40
2016	36.266,93	1.578.774,05	2,29
2015	38.326,16	1.742.668,65	2,19

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	5.634,88
2016	10.065,00
2015	23.654,80

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	3	3	0
Cat.C	2	2	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	8	8	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: 8

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Il personale nell'ultimo quinquennio è rimasto invariato le variazioni sui totali dei costi sono dovute a dati variabili (elezioni, assunzioni a tempo determinato con rimborso del costo, ecc)

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	8	334.388,56	23,93
2016	8	327.874,97	22,25
2015	8	363.147,00	19,53
2014	8	349.623,89	21,88
2013	8	357.214,24	23,67

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire un'equa imposizione tributaria sul territorio comunale assicurando comunque un'efficiente erogazione dei servizi istituzionali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere accordate nel rispetto dei principi normativi di riferimento accertando puntualmente il possesso dei requisiti richiesti in capo ai contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno garantire il rispetto della copertura minima dei costi dei relativi servizi perseguendo nel contempo la tutela delle fasce di popolazione più svantaggiate.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno documentare adeguatamente il loro diritto all'ottenimento delle agevolazioni richieste.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi per il reperimento di finanziamenti da altri enti pubblici e da privati al fine di limitare quanto più possibile il ricorso all'indebitamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ricorrerà all'indebitamento nel caso in cui riesca a reperire spazi finanziari

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di assicurare un'adeguata erogazione dei servizi istituzionali alla collettività perseguendo ulteriormente, se possibile, la politica di taglio alle spese.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente ha in programma una strategia tesa a garantire l'efficiente espletamento delle funzioni medesime senza che questo incida negativamente sulla qualità dei servizi erogati.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2011 relativo al periodo 2019 - 2021 non si prevedono modifiche sul personale in servizio vista l'esiguità dello stesso che è strutturato come da deliberazione di G.C. n. 68/2018 nel modo seguente:

Dotazione organica attuale

area tecnico-manutentiva (3 unità)			in servizio	vacante	totale	note
D	1 tempo pieno	istruitt. direttivo	1	0	1	
B3	1 tempo pieno	coll. amm.vo	1	0	1	
B4	1 tempo pieno	operaio	1	0	1	
area vigilanza - commercio (1 unità)						
D	1 Tempo pieno	istruitt. direttivo	1	0	1	Con incarico p.o.
area amm.va/finanz. (4 unità)						
D	1 tempo pieno	istruitt. direttivo	1	0	1	Con incarico p.o.
B1	1 Part-time 18 ore	coll. amm.vo	1	0	1	
C	1 tempo pieno	istruitt. anagrafico	1	0	1	
C	1 Tempo pieno	istruitt. contabile	1	0	1	
			08	00	08	

Piano fabbisogno personale a tempo indeterminato 2018/2020

Anno	Fabbisogno	Area	Note
2018	//	Amministrativa - contabile	Non è possibile procedere ad assunzioni, come emerge nell'allegato B ai sensi L. 205/2017.
	//	Tecnico-manutentiva	Non è possibile procedere ad assunzioni, come emerge nell'allegato B ai sensi L. 205/2017
	//	Vigilanza commercio	Non è possibile procedere ad assunzioni, come emerge nell'allegato B ai sensi L. 205/2017
2019	//		Non è possibile procedere ad assunzioni, come emerge nell'allegato B ai sensi L. 205/2017
2020	//	//	//

Piano fabbisogno personale a tempo determinato 2018/2020

Nel corso del 2018, 2019 e 2020 si potrà fare ricorso alle diverse forme di lavoro flessibile, nel limite di spesa annualmente prevista ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004 come di seguito riportato:

Anno	Fabbisogno	Area	Note
2018	Nessuna assunzione	Amministrativa - contabile	
	n. 1 unità cat. D part-time 12 ore settimanali ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004.	Tecnico-manutentiva	Assenza di professionalità adeguata nell'Area di riferimento per le funzioni responsabile del servizio.
	Nessuna assunzione	Vigilanza commercio	-

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brugnato
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N prog (1)	Cod.Int Amministrazione (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		S/N (6)	Importo
1		07	011	011007		Manutenzione Straordinaria - 07	Stradali - A0101	Riqualificazione Piazza Ildebrando 2° Lotto funzionale	1	250.000,0 0	0,00	0,00	250.000,0 0	N	0,00	
2	3	07	011	011007		Ampliamento - 09	Stradali - A0101	Potenziamento viabilità comunale in Località Magnano Basso (Strada Comunale Magnano)	1	150.000,0 0	0,00	0,00	150.000,0 0	N	0,00	
3		07	011	011007		Ampliamento - 09	Altra edilizia pubblica - A0509	Ampliamento cimitero 1° lotto Brugnato Capoluogo	1	248.000,0 0	0,00	0,00	248.000,0 0	N	0,00	
4		07	011	011007		Ampliamento - 09	Edilizia sociale e scolastica - A0508	Costruzione refettorio e preparazione pasti	1	150.000,0 0	0,00	0,00	150.000,0 0	N	0,00	
5	1	07	011	011007		Restauro - 05	Altre infrastrutture per ambiente e territorio - A0299	Recupero del centro storico di Bozzolo		0,00	0,00	500.000,0 0	500.000,0 0	N	0,00	
6	7	07	011	011007		Ampliamento - 09	Stradali - A0101	Realizzazione parcheggio Località Trompedo		0,00	0,00	400.000,0 0	400.000,0 0	N	0,00	
7		07	011	011007		Ampliamento - 09	Altra edilizia pubblica - A0509	Ampliamento cimitero Brugnato Capoluogo - 2°lotto		0,00	0,00	152.000,0 0	152.000,0 0	N	0,00	
8		07	011	011007		Altro - 99	Marittime lacuali e fluviali - A0104	Ripristino funzionalità idraulica mediante arginatura e sistemazione spondali del Canale delle Raze		0,00	370.000,00	0,00	370.000,0 0	N	0,00	
9		07	011	011007		Manutenzione Straordinaria - 07	Difesa del suolo - A0205	Ripristino scogliera di messa in sicurezza sponda dx fiume VARA loc. Fondeghe		0,00	300.000,00	0,00	300.000,0 0	N	0,00	
10		07	011	011007		Manutenzione Straordinaria - 07	Difesa del suolo - A0205	Opere di difesa spondale sul torrente Gravegnola e Chicola		0,00	0,00	720.000,0 0	720.000,0 0	N	0,00	
11		07	011	011007		Altro - 99	Marittime lacuali e fluviali	Ripristino funzionalità idraulica mediante ricostruzione delle		0,00	0,00	150.000,0 0	150.000,0 0	N	0,00	

							- A0104	lombinature in cls danneggiate e sistemazione a monte del fosso Trompedo								
12		07	011	011007		Manutenzione Straordinaria - 07	Strada - A0101	Messa in sicurezza strada comunale Via Regurone sud e Via Sacro Cuore		0.00	277 000,00	0,00	277 000,00	N	0,00	
13		07	011	011007		Nuova costruzione - 01	Sport e spettacolo - A0512	Nuovo impianto sportivo polivalente in Loc. Gazzo - 1° lotto		0.00	0,00	850 000,00	850 000,00	N	450 000,00	Altro - 99
TOTALE										798 000,00	947 000,00	2.772 000,00	4 517 000,00		450 000,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli interventi ad oggi avviati risultano conclusi per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, sono in corso le procedure per le relative liquidazioni.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurarne il raggiungimento attraverso una gestione oculata del proprio bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad ottenere un saldo positivo al termine del triennio di riferimento.

D – Elenco delle missioni

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2019 – 2020 cercherà di ottimizzare le risorse a disposizione

1. Premessa

Visto l'art. 58 del D.L. nr. 112 del 25/06/2008 convertito dalla Legge nr. 133 del 06/08/2008 che testualmente recita: **Articolo 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali "Disposizioni varie - sviluppo economico semplificazione e competitività - privatizzazioni - regioni, comuni ed enti locali - ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare "**

Testo in vigore dal 22 agosto 2008

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. (1)
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente. (2)
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. (3)
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
6. La procedura prevista dall'articolo 3 bis del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3 bis del citato decreto legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3 bis del citato decreto legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare. (5)
7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi. (6)
8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410. (7)
9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410. (8)

2. Beni da valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

il Comune di Brugnato dispone di :

Telefonia mobile

n.04 telefoni cellulari di cui 2 destinati ai dipendenti e 2 destinati agli Amministratori e che, per il successivo triennio, l'indirizzo è nel senso di continuare a dotarsi di telefoni cellulari per garantire l'efficienza del servizio di pronta reperibilità e di protezione civile, utile nei momenti di emergenza come purtroppo verificato durante l'alluvione del 25/10/2011;

Personal computer:

n. 12 computer fissi dotati di monitorideo, tastiera e mouse con sistema operativo windows Office ;

n. 3 computer portatili;

n. 4 fotocopiatrici.

Automezzi:

1) n° 1 autovettura DAIHATSU Terios 16V 4WD CX, targata DF 738 FT, adibita al Servizio di Polizia Municipale, utilizzata anche dagli uffici e degli amministratori comunali;

2) n.1 motoveicolo Vespa Piaggio targato SP041664 per la Polizia Municipale;

3) n.1 PIAGGIO QUARGO targato CK79159;

4) n.1 FIAT PANDA targata CF377TX, per gli uffici comunali;

5) n. 1 Maindra targata EB977WC a disposizione del gruppo di protezione civile;

6) n. 1 scuolabus targato EM716XL

7) n. 1 autocarro piaggio porter targato EL837CY

per razionalizzare la dotazione degli automezzi è prevista la cessione del motoveicolo Vespa Piaggio targato SP041664, del PIAGGIO QUARGO targato CK79159 e della FIAT PANDA targata CF377TX.

Beni immobili

a) *Fabbricati adibiti a civile* abitazione siti in Via Bertucci-identificati a N.C.U. al Foglio 4 mappali 217 sub. 1/2/3/4/5;

a) Fabbricato sito in Via Caduti di Nassyria- identificato al N.C.U. al foglio 6 mappali 964/962/970 e foglio 2 mappali 100/134/101/102 adibito a Scuola;

b) Fabbricato sito in Via Olivo- identificato al N.C.U. al foglio 5 mapp.110 adibito a Museo Mineralogico e sede associazioni varie;

c) Fabbricato sito in Via Circonvallazione Nord- identificato al N.C.U. al foglio 5 mapp.300 adibito a Centro Convegini/Centro Multimediale e Biblioteca Comunale;

d) Caserma Vigili del Fuoco, identificata al N.C.U. FOGLIO 6 parte mappali 1048 e 1022, ;

e) Palestra Comunale, identificata al N.C.U. FOGLIO 6 parte mappali 1048 e 1022, ;

f) Magazzino comunale e ricovero mezzi, identificato al N.C.U. FOGLIO 6 parte mappali 1048 e 1022, ;

g) Spogliatoio campi tennis, identificato al N.C.U. FOGLIO 6 mappale 120 dati in convenzione al gruppo sportivo locale;

h) Immobile detto "Vecchio Mulino" sito in Via Riva d'Armi, identificato al N.C.U. FOGLIO 5 mappale 28;

i) Centro Canoistico-Area perifluviale "Canà de Raze", identificato al N.C.U. FOGLIO 4 mappali 400-406-407-602-604-605 per il quale è stato stipulato contratto di affitto;

CONCLUSIONI

Visti i beni sopra indicati di proprietà comunale non sono prevedibili specifiche misure di razionalizzazione, oltre la cessione di vecchie autovetture sopra descritte, in quanto l'utilizzo dei beni sopra descritti risulta già particolarmente mirato al contenimento della spesa in ottica del mantenimento degli equilibri di bilancio.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Soggetti appartenenti al Gruppo amministrazione del comune di Brugnato

- BRUGNATO SVILUPPO SRL-Fallimento 60%;
- IL CIGNO SCRL 9,1%; Irrilevante in quanto i valori del bilancio della società sono nettamente inferiori al 10% di quelli dell'Ente;
- ATC SPA 0,098% Parametri di irrilevanza inferiori al 1% del capitale della partecipata;
- ACAM SPA 0,00007% sostituita da IREN Parametri di irrilevanza inferiori al 1% del capitale della partecipata.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

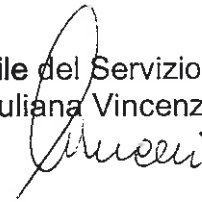
Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione dettati dall'art. 1 comma 594 della legge 244/2007 il Comune di Brugnato ha provveduto a limitare o e provvederà a:

- Limitare le dotazioni strumentali, anche informatiche, a quelle strettamente necessarie per il lavoro degli uffici.
- Privilegiare i mezzi alternativi di trasporto alle autovetture di servizio.
- Alienare i beni mobili non indispensabili per l'attività istituzionale dell'ente

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI BRUGNATO, li 27 LUG 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Giuliana Vincenzi



Il Rappresentante Legale
Corrado Fabiani

